Anno 2013

Università degli Studi di VERONA >> Sua-Rd di Struttura: "Filosofia, pedagogia e psicologia"

B.1.b Gruppi di Ricerca

1. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*	Centro di ricerca educativa e didattica (CRED)
Descrizione	<p>Il Cred (Centro di Ricerca Educativa e Didattica) è stato costituito nel dicembre 2008 presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Verona, su iniziativa di un gruppo di pedagogisti impegnati in alcune ricerche comuni o affini. Il Centro, attualmente diretto da Luigina Mortari, pone in essere iniziative di ricerca e di formazione che prevedono un forte raccordo con il territorio, in ordine all'esigenza di conoscere e valorizzare il sapere dei pratici coinvolti nei processi educativi e formativi e di lavorare in collegamento con altre istituzioni che operano nel medesimo ambito.</p> <p>Le finalità del Centro sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare la ricerca e la riflessione metodologica sulle pratiche educative e didattiche, anche attraverso la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali.- Progettare e gestire iniziative di ricerca-formazione continua rivolte a figure che operano nel mondo della scuola, dei servizi socio-educativi e di altri contesti organizzativi. <p>Le attività sinora svolte dal Cred sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. La centratura sull'esperienza vissuta dagli allievi, che si esprime nella comprensione del mondo vissuto da bambini e ragazzi e nelle pratiche orientate a pensare, costruire e legittimare spazi di esperienza significativa, che diventano patrimonio comune e che si legano a saperi e competenze.2. L'attenzione e la cura verso il pensiero degli allievi, nella varietà di forme in cui esso si attua.3. La ricerca di senso nel proprio mestiere, vista come condizione perché anche gli allievi sperimentino una dimensione di sensatezza nel loro fare scuola.4. La creazione di una comunità di relazioni nella classe e nella scuola, che trova attuazione in una molteplicità di pratiche quotidiane. Le relazioni sono pensate dagli insegnanti come condizione per costruire un contesto caratterizzato da attenzione e fiducia, elementi base di ogni comunità di apprendimento. <p>Sono state inoltre individuate le condizioni che i docenti nominano come essenziali per la loro pratica, che sono identificate nelle linee che seguono.</p> <ol style="list-style-type: none">5. La capacità di sviluppare un pensiero continuo sull'agire e sulle situazioni concrete, nella prospettiva di una ermeneutica del contingente che consente di mettere in atto pratiche situate.6. Latteggiamento di continua ricerca che permea l'agire in classe e la vita quotidiana degli insegnanti, secondo pratiche diversificate.7. La costruzione di contesti di un agire al plurale, in cui la relazione con i colleghi e con i dirigenti occupa uno spazio essenziale.8. Il lavoro di creazione di relazioni e forme di collaborazione con le famiglie degli allievi e con altri soggetti del territorio. <p>Si è conclusa anche la ricerca Life skills per l'empowerment delle risorse di rete fra sistema scolastico e strutture territoriali, finanziata dal Fondo Sociale Europeo.</p> <p>Metodi: questionario, osservazione in classe, analisi della conversazione, interviste.</p> <p>Alla ricerca hanno partecipato Jessica Bertolani, Valentina Montù, Valentina Mazzoni.</p>
Sito web	http://www.dfpp.univr.it/?ent=bibliocr&id=129&tipbc=6
Responsabile scientifico/Coordinatore	MORTARI Luigina (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

SH2_5 - Democratization, social movements

SH4_11 - Education: systems and institutions, teaching and learning

SH4_9 - Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis, second language teaching and learning, lexicography, terminology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BERTOLANI	Jessica	Filosofia, pedagogia e psicologia	Assegnista	M-PED/01
GIRELLI	Claudio	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/04
AGOSTI	Alberto	Filosofia, pedagogia e psicologia	Prof. Ordinario	M-PED/03
MESSETTI	Giuseppina	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/03
MAZZONI	Valentina	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/01
SITA'	Chiara	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/01
TACCONI	Giuseppe	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/03

Altro Personale

John Carey- Ph.D, Tenured professor, University of Massachuset; Deborah Harcourt- Professor- Australian Catholic University; Charles Burford- Australian Catholic University; Susan Denham - George Mason University

2. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*	Centro Studi Interculturali (CSI)
Descrizione	<p>La finalità principale del Centro Studi Interculturali (CSI), diretto dal professor Agostino Portera, consiste nell'individuare e costituire supporti scientifici, culturali e strumenti metodologico-didattici nel campo dell'educazione, dell'istruzione, della formazione e dell'intervento a fronte della globalizzazione, dell'interdipendenza e della società pluralista e multiculturale. Fra gli obiettivi fondanti del Centro vi sono quelli della ricerca, della formazione, della consulenza e dell'intervento interculturale in ambito educativo, scolastico, aziendale, socio-sanitario, giuridico e della comunicazione.</p> <p>Per il raggiungimento di tali finalità, il Centro si avvale della collaborazione di diversi Enti, Istituzioni, Associazioni pubbliche e private, italiane e straniere, e di singoli professionisti accreditati. a livello locale, con alcuni di essi (Direzione VII circolo di Verona, Scuola di Servizio Sociale, Comune di Verona, di Vicenza, IRRSAE Veneto, Pigrizia, Centro Studi Immigrazioni, Centro Missionario Diocesano, Caritas) sussistono da più anni rapporti di cooperazione, formalizzati in incontri periodici volti alla riflessione e alla divulgazione di tematiche inerenti la pedagogia interculturale; mediante progetti di aggiornamento per insegnanti, educatori o mediatori culturali, convegni di studio, e altre iniziative.</p>
Sito web	http://www.csiunivr.eu/
Responsabile scientifico/Coordinatore	PORTERA Agostino (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethn relations

SH2_9 - Global and transnational governance, international studies

SH3_7 - Migration

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DUSI	Paola	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/01
FRANZINA	Emilio	Tempo, spazio, immagine, società	Prof. Ordinario	M-STO/04
FRANZINI	Manila	Filosofia, pedagogia e psicologia	Dottorando	M-PED/01
LAMBERTI	Stefania	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ric. a tempo determ.	M-PED/03
PIASERE	Leonardo	Filosofia, pedagogia e psicologia	Prof. Ordinario	M-DEA/01

Altro Personale

Prof. Luigi Secco; Dr. Maurizio Corte; Dr.Php Barbara Guidetti; Dr.Ph.D. Sara Mauroner; Dr.Elisa Iseppi; Dr.Marta Mila

3. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*	Centro di ricerca psico-sociale nei servizi alla persona
Descrizione	<p>Il gruppo di docenti afferenti al Centro si avvale della cooperazione del Referente della Sezione Didattica del MART di Rovereto e Trento Dott. Tamanini. La collaborazione tra università ed un centro di attività educativa e didattica applicata all'arte nasce dall'idea condivisa di guardare nei contesti di ricerca e di intervento comunque ed in prima istanza alla persona. La diversità e polarizzazione dei punti di vista che qui si incontrano funge da forte e costante richiamo alla realtà della persona, che talvolta perde visibilità a favore di processi, prodotti e contesti virtuali.</p> <p>Si sviluppa attività di ricerca e di didattica intra e interfacoltà, nonché di formazione sul territorio secondo un'ottica etogenica e costruzionista relative ai seguenti temi: modelli relazionali - relazione operatore/utente di servizi educativi, sanitari e socio-sanitari ; processi psicologici nella relazione di aiuto, co-costruzione degli interventi educativi, socio-sanitari e sociali; centralità della persona nei servizi sociali, socio-sanitari ed educativi; elaborazione delle informazioni nella percezione dell'utente; strategie narrative nella costruzione della relazione d'aiuto; ruolo dell'autobiografia nella costruzione delle competenze sociali e sviluppo di consapevolezza; sviluppo della relazione di fiducia nelle professioni dell'aiuto; ; percorsi sperimentali su forme e linguaggi diversi dell'arte nella relazione educativa per lo sviluppo di una pedagogia fondata sull'ascolto, lo scambio e la fiducia(Gélibert); stress nella relazione di aiuto, burn-out, autoefficacia professionale percepita, organizzazione dei servizi in una prospettiva di rispetto delle differenze e della centralità della persona, auto mutuo aiuto.</p>
Sito web	http://www.dfpp.univr.it/?ent=bibliocr&id=177&tipobc=6
Responsabile scientifico/Coordinatore	PEDRAZZA Monica (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

SH4_5 - Social and clinical psychology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BELLOTTO	Massimo	Filosofia, pedagogia e psicologia	Prof. Ordinario	M-PSI/06
BURRO	Roberto	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/01
DE CORDOVA	Federica	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/05
LAVELLI	Manuela	Filosofia, pedagogia e psicologia	Prof. Associato	M-PSI/04
PASINI	Margherita	Filosofia, pedagogia e psicologia	Prof. Associato	M-PSI/03
RACCANELLO	Daniela	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/04
SARTORI	Piergiorgio	Filologia, letteratura e linguistica	Dottorando	L-FIL-LET/04
SAVARDI	Ugo	Filosofia, pedagogia e psicologia	Prof. Ordinario	M-PSI/01

Altro Personale

Prof. Carlo Tamanini (Resp. Sezione Didattica del MART); Prof.ssa Rappagliosi Cristina Maria (Ricercatore)

4. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*	Centro Studi Differenza Sessuale Educazione Formazione (CESDEF)
	<p>Il CEDEF "Centro Studi Differenza sessuale, educazione, formazione" ha preso avvio nel 2010.</p> <p>Esso ha finalità di ricerca, documentazione, progettazione e formazione nei diversi ambiti dell'educazione, dell'istruzione scolastica e superiore, della produzione culturale e del lifelong-learning, nella prospettiva della differenza di essere donna/uomo intesa come differenza fondante e significativa ogni esperienza umana, storica e sociale.</p> <p>Le sue iniziative si propongono anche come spazio pubblico di riflessione e di dibattito aperto alle città e alla collaborazione con altri centri di ricerca nazionali e internazionali.</p>

Descrizione	<p>In particolare il Centro ha come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> incrementare la consapevolezza della non neutralità della conoscenza scientifica, la coscienza del valore della differenza sessuale (e delle differenze) nel far ricerca, nel produrre pensiero, nel partecipare alla creazione e alla circolazione di saperi e di competenze; creare occasioni di scambio e di conoscenza nell'ambito della produzione scientifico-culturale di donne e uomini attenti alla differenza sessuale e ai suoi liberi significati; rappresentare un punto di riferimento per la ricerca e la formazione di studentesse e studenti di tutti i cicli universitari; rappresentare una risorsa di informazioni e di conoscenze per docenti e ricercatrici/ricercatori interessati alla progettazione di percorsi didattici e di ricerca che tengano conto della differenza sessuale; favorire lo sviluppo di rapporti scientifici e di collaborazione multi-e transdisciplinare tra le Università, con enti pubblici, privati, e del privato sociale, promuovere scambi con singoli e gruppi esterni di ricerca, partecipare a reti di ricerca internazionali; sviluppare, alla luce della categoria "differenza sessuale", progetti di ricerca in relazione a temi/problemi rilevanti della contemporaneità. <p>Il centro svolge attività di ricerca, consulenza, progettazione e formazione, promozione di incontri e di eventi, in relazione ai suoi scopi statutari e si avvale di collaborazioni con soggetti pubblici e privati, locali, nazionali e internazionali.</p>
Sito web	http://www.dfpp.univr.it/?ent=bibliocr&id=176&tipbc=6
Responsabile scientifico/Coordinatore	PIUSSI Anna Maria (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

SH2_2 - Social policies, work and welfare

SH2_3 - Kinship, cultural dimensions of classification and cognition, identity, gender

SH2_5 - Democratization, social movements

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CIMA	Rosanna	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/01
DE CORDOVA	Federica	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/05
DE VITA	Antonietta	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/01
PAINI	Anna Maria	Tempo, spazio, immagine, società	Ricercatore	M-DEA/01
ZAMBONI	Chiara	Filosofia, pedagogia e psicologia	Prof. Associato	M-FIL/01

Altro Personale	<p>- Allegrini Alessandra, (esperta di studi su genere e scienza; - Andò Valeria, (docente ordinaria di Lingua e letteratura greca, Università di Palermo), - Armentano Luigina, (dottoressa di ricerca in Filologia e Letteratura, membro del CPO Università di Verona), - Arnaus i Morral Remei, docente di Scienze dell'Educazione, Università di Barcellona - Beretta Gemma, (Natur& Onlus di Seveso), Blanco Nieves, (Università di Málaga), - Bortolus Renata, Ph.D (Nucleo di ricerca e innovazione-Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona), - Burgio Giuseppe, (Università di Palermo), - Chiantera Angela, (Università di Bologna), - Cocever Emanuela, (Pedagogia generale e sociale, Università di Bologna), - Deriu Marco, (Sociologia della comunicazione, Università di Parma), - Gil Mendoza Maria José, dottoranda (Università di Verona), - López Asunción, (Scienze dell'educazione, Università di Barcellona), - Mapelli Barbara, (Pedagogia delle differenze di genere, Università Milano-Bicocca), - Mecenero Maria Cristina, Ph.D (insegnante di scuola primaria, Milano), - Soldati Maria Grazia, (presidente Gruppo Cronos, Brescia)</p>
------------------------	--

5. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*	TIRESIA. FILOSOFIA E PSICOANALISI
	<p>Presso il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università degli Studi di Verona è costituito il Centro di Ricerche di filosofia e psicoanalisi.</p> <p>Il Centro riunisce docenti e ricercatori di settori che studiano e interrogano la contemporaneità attraverso i riferimenti teorici della filosofia in relazione con le diverse forme della riflessione psicanalitica. I ricercatori del Centro intendono privilegiare la filosofia come pratica trasformativa in un orientamento comune con la psicoanalisi, usufruendo delle acquisizioni da parte di quest'ultima nell'ambito dei più recenti sviluppi della clinica. Il Centro si pone quindi come polo interdisciplinare di</p>

Descrizione	ricerca avanzata nel campo delle pratiche filosoficamente orientate e della psicoanalisi. Il Centro ha finalità di ricerca soprattutto nei seguenti campi: 1- Filosofia come via di trasformazione; 2- Consulenza filosofica; 3- Pratiche filosofiche a sfondo psicoanalitico 4- Epistemologia della psicoanalisi Il Centro, inoltre, ha come scopo la promozione di incontri, seminari, convegni sulle tematiche di proprio interesse e, a tale fine, si prefigge di istituire relazioni per la condivisione di conoscenze con altri Centri di ricerca, sia nazionali che internazionali.
Sito web	http://www.dfpp.univr.it/?ent=bibliocr&id=216&tipobc=6
Responsabile scientifico/Coordinatore	PANATTONI Riccardo (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

SH4_10 - Philosophy of mind, epistemology and logic

SH4_4 - Cognitive and experimental psychology: perception, action, and higher cognitive processes

SH5_6 - Philosophy, history of philosophy

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
SOLLA	Gianluca	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-FIL/01
TOMMASI	Wanda	Filosofia, pedagogia e psicologia	Prof. Associato	M-FIL/06
ZAMBONI	Chiara	Filosofia, pedagogia e psicologia	Prof. Associato	M-FIL/01

Altro Personale

- Dott.ssa Annarosa buttarelli (assegnista Università di Verona; - dott. Nicolini Andrea (dottorando; - Sergio Benvenuto; - Giovanni Bottiroli; -Fulvio Carmagnola; - Luciano De Fiore; Cristina Faccincani; Simona Forti, Judith Kasper, Giovanni Mierolo, Alex Pagliardini, Andrea Pinotti, Rosella Prezzo, Giorgio Rimondi, Rocco Ronchi, Paolo Tucci Sorrentino, Luca Vanzago

6. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*	Centro di ricerca Politesse Politiche e Teorie della Sessualità (POLITESSE)
Descrizione	<p>Il Centro ha finalità tanto di ricerca quanto di consulenza e formazione. Esso riunisce docenti, ricercatrici e ricercatori che indagano con fini sia teorici sia applicativi i fenomeni della sessualità umana nelle loro implicazioni filosofiche, politiche, giuridiche, religiose, etiche e bioetiche, antropologiche, culturali, sociologiche, pedagogiche, psicologiche, mediche e storiche. Il suo intento è difendere il valore della dignità e dell'integrità della persona affermato dalla Carta dei diritti dell'Unione Europea sostenendo che tra i diritti umani fondamentali vadano annoverati la autodeterminazione dell'identità di genere e dell'orientamento sessuali e quindi i diritti alla salute e alla sicurezza delle minoranze sessuali e contrastare il sessismo in tutte le sue forme: maschilismo, omofobia (gayfobia e lesbofobia), transfobia, violenza di genere, violenza sui minori, bullismo, violenza giuridica e chirurgica su persone transgender/transessuali e intersessuali.</p> <p>Il Centro si pone come polo interdisciplinare di ricerca avanzata e privilegia il dialogo tra metodi differenti, coniugando la tradizione del pensiero della differenza sessuale che a partire dagli anni ottanta del Novecento ha avuto nell'Ateneo di Verona uno dei luoghi di produzione internazionalmente più prestigiosi con gli ultimi sviluppi dei Gender Studies (Womens Studies, Mens Studies, Transgender Studies), delle Queer Theories (Gay and Lesbian Studies), dei Post-Colonial Studies, della Critical Race Theory e dei Disability Studies, la ricerca teorica (filosofia, studi religiosi, critica della letteratura, del teatro e della cinematografia, musicologia, cultural studies) con quella empirica (medicina, antropologia, psicologia, pedagogia, sociologia, diritto, storia), l'approccio qualitativo con quello quantitativo.</p> <p>Tra le sue priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) affermare l'imprescindibilità della tematizzazione del rapporto tra sessualità (differenza sessuale, differenze nello sviluppo sessuale, identità di genere, orientamento sessuale) e potere nei diversi saperi sull'umano; 2) dato il ruolo normativo degli stereotipi di genere nel forgiare l'identità maschile e femminile, analizzare le trasformazioni contemporanee di tali stereotipi nei vari ambiti del vivere associato, e valutarne l'impatto in particolare per quanto riguarda le relazioni familiari, la nuova genitorialità, il ruolo delle donne nella società; 3) introdurre nel dibattito accademico italiano della filosofia, del diritto e delle scienze

	<p>umane temi fino ad ora assenti o poco presenti, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -le problematiche relative allomogenitorialità e alla transgenitorialità, -le implicazioni (sociali, giuridiche, politiche, bioetiche, psicologiche) della patologizzazione del transgenderismo, della transessualità e dell'asessualità, e della medicalizzazione dell'intersessualità, -le discriminazioni subite da persone migranti, di seconda o terza generazione, appartenenti a minoranze etniche o religiose, che al contempo appartengono a una minoranza sessuale, -le relazioni che sussistono tra disabilità, identità e sessualità. <p>Il Centro si propone di organizzare seminari, convegni, giornate di studio sulle tematiche di suo interesse e si prefigge di istituire relazioni per la condivisione di informazioni, database, etc. sia con altri centri di ricerca, sia con enti pubblici e associazioni private, sul territorio nazionale e internazionale.</p>
Sito web	http://www.politesse.it/
Responsabile scientifico/Coordinatore	BERNINI Lorenzo (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

SH2_2 - Social policies, work and welfare

SH2_3 - Kinship, cultural dimensions of classification and cognition, identity, gender

SH2_5 - Democratization, social movements

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BUSI	Beatrice	Filosofia, pedagogia e psicologia	Assegnista	SPS/01
BAZZONI	Ludmila	Filosofia, pedagogia e psicologia	Dottorando	SPS/01
CHIURCO	Carlo	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-FIL/03
CIMA	Rosanna	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/01
COPPI	Paola	Filosofia, pedagogia e psicologia	Dottorando	SPS/01
COSSUTTA	Carlotta	Filosofia, pedagogia e psicologia	Dottorando	SPS/01
CAVARERO	Adriana	Filosofia, pedagogia e psicologia	Prof. Ordinario	SPS/01
DE CORDOVA	Federica	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/05
DE VITA	Antonietta	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/01
GUARALDO	Olivia	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	SPS/01
LIBASCI	Fabio	Lingue e letterature straniere	Dottorando	L-LIN/03
LASCIOLI	Angelo	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/03
PREARO	Massimo	Filosofia, pedagogia e psicologia	Assegnista	SPS/01
SARTORI	Riccardo	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/06
SITA'	Chiara	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/01
TUPPINI	Tommaso Pietro	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-FIL/06

Altro Personale

- Dott.ssa Alice Ricchini, assegnista di ricerca SPS/07, Dipartimento Tempo, Spazio, Immagine, Società; - Dott.ssa Livia Alga, (dottoranda Université Paris8), in cotutela con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione continua dell'Università di Verona - Dott.ssa Michela Balocchi, professoressa a contratto in Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/08, Dipartimento di Scienze neurologiche e psichiatriche, Università di Firenze - Dott.ssa Anna Lorenzetti, (cultrice della materia Università degli Studi di Bergamo); - Dott.ssa Patricia Rosa, dottoranda in Etica e Filosofia politica presso la Universidade Federal de Santa Catarina - borsista CAPES (Brasil); - Pia Covre, Comitato per i diritti delle prostitute - Udine - Dott.ssa Porpora Marcasciano, Movimento Identità Transessuale Bologna

7. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*

Centro di ricerca ORFEO. Suono, immagine e scrittura

Descrizione	<p>Orfeo riunisce docenti, ricercatori, dottorandi, ma anche personalità non legate al mondo accademico, che condividono i principali riferimenti teorici del Centro. La filosofia è una pratica di scrittura che nasce e si sviluppa attraverso la creazione di concetti. Questa è la specificità del suo fare, non sovrapponibile a quello di nessun'altra pratica della cultura. Ma la filosofia non cessa di confrontarsi con il contenuto di senso di quelle esperienze nel contesto delle quali soltanto ha la possibilità di creare concetti. Il suono e l'immagine assediano la scrittura della filosofia come la sua Provenienza e il necessario Fuori.</p> <p>Gli ambiti d'interesse principali del Centro sono i seguenti: Filosofia della musica, Visual Studies, Filosofia e scrittura, che sintrecciano in un programma di ricerca unitario.</p> <p>Le ricerche del Centro partono dal fenomeno del suono. In principio è il suono; חור : Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito (Giovanni 3, 8); rûach, pneuma, spiritus, Witz, wit, esprit, Geist termini e categorie che fanno segno alla totalità, organicità, vitalità del sapere, della conoscenza e della riflessione, ma anche alla declinazione particolare dell'universale, che rende possibile l'esperienza viva della nostra singolarità.</p> <p>Il suono irrigidisce nella scrittura e diventa verbo. Quindi il verbo è posteriore. Esso è il logos prodotto dalla scrittura alfabetica. Solo allora può nascere qualche cosa come la pratica filosofica. Com'è possibile sviluppare una genealogia della pratica filosofica? In quale storia la filosofia trova il proprio cammino costitutivo e recupera le dimenticate possibilità che l'hanno posta in essere? Che volto ha per la filosofia l'Angelo che ne vede le macerie e i fallimenti? Quali sono i limiti della scrittura filosofica? I suoi strumenti di espressione sono il frutto di un lungo processo di stilizzazione e astrazione fatto su disegni arcaici, geroglifici, simboli, immagini che raffigurano la vita e in cui la vita cristallizza. La ricerca sui Visual Studies ha messo in evidenza come non sia più possibile guardare alle immagini come abbiamo fatto finora con la storia dell'arte, con la letteratura, nonché con buona parte della filosofia tradizionale. Diventa pertanto necessario misurarsi con il difficile compito di ricollocare la complessa interazione tra lo sguardo, il dispositivo e l'oggetto-immagine per sviluppare una pedagogia dell'immaginazione. Senza dimenticare, insieme a un diretto confronto con il pensiero contemporaneo, i debiti fondamentali che rimangono nei confronti di Sigmund Freud per lo sguardo, di Walter Benjamin per i dispositivi e di Aby Warburg per le immagini. Gli esperimenti di Chladni, ripresi da Ritter, mostrano come il suono, di per sé, forma anche immagini e dunque si scrive (suono-disegno) ancor prima di venir scritto (verbo). La musica si trascrive attraverso una hermeneia e una Auslegung (interpretazione-esposizione) che non si limita affatto alla sola notazione del pentagramma. Non soltanto nelle ricerche contemporanee, per esempio quelle sull'organizzazione del suono e sulla musica elettronica, ma già prima della stagione monodica, i musicisti, compositori, costruttori di strumenti, musicisti teorici, pitagorico-platonici, e quelli pratici hanno cercato di ampliare lo spettro sonoro e le possibilità immaginali e scritturali della musica. Musica sonora, scritta e disegnata, dunque, che si dispiega tra il mero silenzio, talvolta eloquente, e il puro rumore, a volte soverchiante.</p> <p>Il Centro svolge prevalentemente attività di ricerca, organizzazione di seminari e incontri, nonché di pubblicazione intorno ai propri specifici ambiti d'interesse. Nello svolgimento delle sue attività il Centro collabora con soggetti ed oggetti pubblici e privati, universitari e non, nazionali e internazionali.</p>
Sito web	http://www.dfpp.univr.it/?ent=bibliocr&id=234&tipobc=6
Responsabile scientifico/Coordinatore	OPHAELDERS Markus (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

SH5_5 - Visual arts, performing arts, design

SH5_6 - Philosophy, history of philosophy

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BORGHETTI	Vincenzo	Filologia, letteratura e linguistica	Ricercatore	L-ART/07
CHIURCO	Carlo	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-FIL/03
LONGO	Mario	Filosofia, pedagogia e psicologia	Prof. Ordinario	M-FIL/06
PANATTONI	Riccardo	Filosofia, pedagogia e psicologia	Prof. Ordinario	M-FIL/03
PORCEDDU CILIONE	Pier Alberto	Filosofia, pedagogia e psicologia	Dottorando	M-FIL/04
TUPPINI	Tommaso Pietro	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-FIL/06
TURRINI	Nicola	Filosofia, pedagogia e psicologia	Dottorando	M-FIL/03

Altro Personale	- dott. Nicola Patruno (Dip. Filosofia, Pedagogia, Psicologia); - Marco Belpoliti (Università degli Studi di Bergamo) - Alessandro Bertinotto (Università degli Studi di Udine) - Georg Bertram (Freie Universität Berlin) - Vincenzo Borghetti (Università degli Studi di Verona) - Mauro Carbone (Université Jean-Moulin Lyon 3) - Cesare Fertonani (Università degli Studi di Milano) - Elio Grazioli (Università degli Studi di Bergamo) - Andrea Pinotti (Università degli Studi di Milano) - Giuseppe Raciti (Università degli Studi di Catania) - Rocco Ronchi (Università degli Studi dell'Aquila) - Hans Rainer Sepp (Università Carolina Praga) - Carlo Sini (Università degli Studi di Milano) - Antonio Somaini (Université Sorbonne Nouvelle Paris 3) - Davide Tarizzo (Università degli Studi di Salerno) - Alessandra Violi (Università degli Studi di Bergamo)
-----------------	--

8. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*	Centro di Ricerche Etnografiche e di Antropologia applicata Francesca Cappelletto (CREAa)
Descrizione	<p>Il CREAa riunisce docenti e ricercatori di settori che studiano con fini applicativi le realtà sociali, culturali, multietniche e multireligiose della contemporaneità, nonché le trasformazioni in corso della dimensione e della concezione dell'umano.</p> <p>I ricercatori del CREAa privilegiano e sviluppano ermeneutiche ed epistemologie di ordine qualitativo servendosi delle metodologie etnografiche più aggiornate, ma dialogando in modo creativo con le tradizionali metodiche quantitative.</p> <p>Il Centro si pone come polo interdisciplinare di ricerca avanzata nel campo delle antropologie e delle scienze antropologicamente orientate, sul modello di centri istituiti in altri Paesi.</p> <p>Il Centro ha finalità di ricerca e di counseling etnografico soprattutto nei seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Antropologia dell'educazione e antropologia psicologica dei contesti educativi scolastici ed extra-scolastici; -Antropologia medica, della sofferenza e della cura nei contesti sanitari ed extrasanitari; -Antropologia cognitiva e neuroscienze; -Antropologia delle disabilità e dei movimenti di riconoscimento identitario ad esse collegati; -Antropologia economica e dello sviluppo in contesti europei ed extra-europei; -Antropologia del volontariato nazionale ed internazionale; -Antropologia urbana e delle reti socio-territoriali e socio-comunicazionali, dei confini, delle migrazioni e dei flussi transfrontalieri; -Antropologia dei rapporti interreligiosi; -Antropologia ecologica nei contesti delle politiche di tutela e di valorizzazione dell'ambiente; -Antropologia dei gruppi domestici, delle pratiche adottive e di ricomposizione familiare; -Antropologia dei rapporti tra minoranze culturali (indigene, sub-statali, immigrate) e stati-nazione; -Antropologia delle politiche di riconoscimento e di redistribuzione nei sistemi democratici; -Antropologia politica e giuridica del sessismo, dell'omofobia, della transfobia, della xenofobia e dei razzismi, nonché della pratica del rispetto dei diritti umani (Dichiarazione ONU 1948) e del diritto alla diversità culturale (Dichiarazione UNESCO 2001) in contesti europei ed extra-europei.
Sito web	www.profs.formazione.univr.it/creaa/
Responsabile scientifico/Coordinatore	PIASERE Leonardo (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations

SH2_4 - Myth, ritual, symbolic representations, religious studies

SH3_7 - Migration

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BERNINI	Lorenzo	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	SPS/01
CIMA	Rosanna	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PED/01
CARRARA SUTOUR	Virgilio	Filosofia, pedagogia e psicologia	Assegnista	M-DEA/01
AGONI	Marianna	Filosofia, pedagogia e psicologia	Assegnista	M-DEA/01
MENEGHINI	Anna Maria	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/07

MORO	Valentina	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/02
PAGOTTO	Lisa	Filosofia, pedagogia e psicologia	Assegnista	M-PSI/07
PONTRANDOLFO	Stefania	Filosofia, pedagogia e psicologia	Assegnista	M-DEA/01

Altro Personale

Prof. Giovanni pizza- Università di Perugia Suzana Jovanovic; Eva Razzin, Sabrina Tosi Cambini; Dainef Tomescu.

9. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*	LABORATORIO DI PSICOLOGIA
Descrizione	<p>Il Laboratorio è stato costituito allatto della fondazione dellallora Istituto di Psicologia con la partecipazione dellUniversità di Padova. Da allora il Laboratorio ha accolto ricercatori principalmente orientati alla ricerca sperimentale nellarea della Psicologia Generale.</p> <p>È sede del LABONT [http://labont.it/], Centro Internazionale di Ontologia Teorica e Applicata al quale aderiscono università Italiane Europee e Americane, con finalità di studio e analisi delle relazioni tra fenomenologia sperimentale della percezione e le connessioni con il mondo della filosofia sperimentale di orientamento Ontologico.</p> <p>EPHPLAB [http://www.ephplab.eu/news.php], Centro per lo studio e la ricerca nellambito della Fenomenologia Sperimentale della Percezione (Experimental Phenomenology of Perception Lab).</p> <p>In questo contesto EPHPLAB, grazie ai finanziamenti PRIN ottenuti, in questi anni, ha sviluppato un Database http://ephp.dpac.univr.it/ephp_db/base/index.jsp sulla storia della psicologia di orientamento Gestaltico, archiviando migliaia di voci bibliografiche, materiale audio e video, in vari formati digitali. Il lavoro di archiviazione, implementazione di materiale è in continua aggiornamento.</p> <p>Oltre alle attività seminariali che di volta in volta hanno visto presenti docenti, ricercatori e studenti di varie sedi e Atenei nazionali o internazionali [Liverpool Univ., New York Univ., Virginia Univ., Moore College of Art and Design, PA] nel laboratorio sono attrezzate stazioni con computer dedicati allo studio di problemi di psicologia della percezione con software appositamente implementati, una stanza attrezzata di pareti a specchio, dedicata allo studio della percezione dellidentità, una stanza dedicata ai server dedicati alle attività del gruppo di ricerca. Una attività di ricerca importante, ha coinvolto studenti sia nelle sperimentazione che applicazione di nuove tecnologie orientate alla costruzione e organizzazione dei saperi implementando appositamente una rete di stazioni con piattaforme dedicate al cooperative learning e alla condivisione di progetti per / su mappe concettuali. Lacquisto di strumenti, software, aggiornamenti e manutenzione è sempre stata condotta con fondi di ricerca ottenuti da progetti finanziati.</p> <p>Presso il laboratorio si sono state condotte tesi di ogni ordine e grado: tesi triennali dedicate allo studio della percezione in età evolutiva, tesi di specialità dedicate allo studio delle funzioni cognitive superiori come pensiero, percezione, memoria, tesi di dottorato sulla rappresentazione pittorica e proposizionale, sul ragionamento e Problem Solving.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	SAVARDI Ugo (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

SH4_1 - Evolution of mind and cognitive functions, animal communication

SH4_4 - Cognitive and experimental psychology: perception, action, and higher cognitive processes

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BURRO	Roberto	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/01

Altro Personale

Ivana Bianchi (PA, Università di Macerata); Michael Kubovy (Professor, University of Charlottesville, VA, USA); Ian Verstegen (University of Pennsylvania, USA); Marco Bertamini (University of Liverpool, UK); Alessio Moretti (Ph.D., University of Neuchâtel); Erika Branchini (Ph.D., Università di Verona); Carlo Chiorri (RU, Università di Genova); Fabrizio Bracco (RU, Università di Genova); Carla Canestrari (RU, Università di Macerata); Stefania Torquati (Ph.D., Università di Macerata); Luisa Zecchinelli (Conservatorio di Verona)

10. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*	APsYM Lab
Descrizione	<p>Il laboratorio è uno spazio di approfondimento degli aspetti teorici connessi alla misurazione, alla progettazione di disegni di ricerca e all'analisi dei dati in psicologia, partendo da un forte ancoraggio con una concreta realtà di ricerca che lancia continue sfide dal punto di vista metodologico. Tra i filoni di ricerca maggiormente esplorati vi è lo studio delle dinamiche organizzative, la psicologia ambientale, e alcuni aspetti specifici legati allo studio dei processi cognitivi, in particolare in connessione con l'uso della tecnologia a supporto di tali processi.</p> <p>Servizi</p> <p>- Seminari sulle tematiche dell'analisi dei dati in psicologia, base e avanzati, rivolti a ricercatori e studenti; - Consulenze ad organizzazioni pubbliche e private in riferimento ai filoni di ricerca esplorati; - Consulenze a ricercatori e studenti su problematiche di metodologia della ricerca psicologica; - Consulenze a ricercatori e studenti sull'analisi dei dati quantitativi e qualitativi in ricerca psico-sociale.</p>
Sito web	http://www.dfpp.univr.it/?ent=bibliocr&id=230&tipobc=4
Responsabile scientifico/Coordinatore	PASINI Margherita (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

PE6_9 - Human computer interaction and interface, visualization and natural language processing

SH1_10 - Organization studies: theory & strategy, industrial organization

SH2_11 - Social studies of science and technology

SH3_9 - Spatial development and architecture, land use, regional planning

SH4_11 - Education: systems and institutions, teaching and learning

SH4_2 - Human life-span development

SH4_4 - Cognitive and experimental psychology: perception, action, and higher cognitive processes

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BRONDINO	Margherita	Filosofia, pedagogia e psicologia	Assegnista	M-PSI/03
BURRO	Roberto	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/01
PICCOLI	Beatrice	Filosofia, pedagogia e psicologia	Assegnista	M-PSI/06
PAOLILLO	Anna	Filosofia, pedagogia e psicologia	Dottorando	M-PSI/03
RACCANELLO	Daniela	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/04
ZORZI	Maria	Filosofia, pedagogia e psicologia	Assegnista	M-PSI/03

Altro Personale

Jack Nasar (Professor, The Ohio State University, USA); Rob Hall (Director of Environmetric, Sydney, Australia); Austin E.Knowlton

11. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*	NPSY-Lab.VR, Laboratorio di Neuropsicologia
	<p>Lab-NPSY.Vr è il Laboratorio di Neuropsicologia del Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università di Verona (direttore: Valentina Moro). Oltre alla sede centrale, situata nel Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia presso l'Università di Verona, ci sono due basi territoriali presso il Dipartimento di Riabilitazione in Sacro Cuore Ospedale di Negrar (VR) e presso il Centro Alzheimer e disturbi cognitivi - DAi di l'organizzazione dell'Ospedale integrato University.</p> <p>L'attività di ricerca del laboratorio riguarda principalmente lo studio di pazienti affetti da danni neurologici o deterioramento mentale e prevede la collaborazione locale e</p>

Descrizione	<p>internazionale</p> <p>Principali aree di ricerca :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Basi neurali del corpo e della rappresentazione dell'azione in soggetti sani e in pazienti con danno cerebrale focale - la rappresentazione del corpo in soggetti midollo spinale feriti - percezione e rappresentazione disturbi visivi a lesioni cerebrali - La sindrome di abbandono unilaterale <p>Relazione 24 Annuale 2014 Dip FPP</p> <ul style="list-style-type: none"> - Demenza e deterioramento mentale - La consapevolezza della disabilità e anosognosia per l'emiplegia - La valutazione neuropsicologica e formazione cognitivo dopo danno cerebrale e nel deterioramento mentale - Meccanismi biologici di plasticità neurale nei processi di riabilitazione <p>Lab-NPSY.Vr partecipa anche a valutazioni neuropsicologiche e la pianificazione della formazione riabilitativo, con un approccio interdisciplinare. La collaborazione con altri professionisti medici e non medici (dai campi della neurologia, geriatria, riabilitazione, neuropsichiatria, pedagogia, antropologia, psicomotricità) è una caratteristica importante del laboratorio</p> <p>Il personale di laboratorio sono coinvolti anche in attività didattiche universitarie e corsi di formazione.</p>
Sito web	http://profs.formazione.univr.it/npsy-labvr/
Responsabile scientifico/Coordinatore	MORO Valentina (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS5_4 - Sensory systems (e.g. visual system, auditory system)

LS5_7 - Cognition (e.g. learning, memory, emotions, speech)

LS5_8 - Behavioural neuroscience (e.g. sleep, consciousness, handedness)

LS5_9 - Systems neuroscience

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
MENEGHINI	Anna Maria	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/07
SARTORI	Riccardo	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/06

Altro Personale

Michele Scandola (Ph.D., Università La Sapienza, Roma); Salvatore M. Aglioti (PO, Università La Sapienza, Roma); Renato Avesani (Ospedale S.Cuore, Negrar, VR)

12. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*	SLD - Social and Language Development Lab
Descrizione	<p>L'SLD (Social and Language Development) Lab nasce all'interno del Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università di Verona, con la finalità di coniugare in maniera sinergica interessi e competenze di ricerca sullo sviluppo delle prime interazioni sociali, della comunicazione e del linguaggio.</p> <p>Le ricerche condotte nell'ambito del Laboratorio sono fondate sull'osservazione e l'analisi dei processi di sviluppo. Un gruppo di studi è focalizzato sui processi di co-regolazione e sviluppo della comunicazione interpersonale fin dai primi mesi di vita, con l'obiettivo di comprendere i fattori sottostanti percorsi di sviluppo comunicativo-relazionale diversi. Un altro gruppo è focalizzato sui processi di acquisizione e sviluppo della comunicazione e del linguaggio nelle sue diverse componenti, e il ruolo degli aspetti percettivo-motori, cognitivi e sociali, con l'obiettivo di comprendere e approfondire i meccanismi sottostanti lo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche.</p> <p>Oltre che alla ricerca di base, il Laboratorio è finalizzato alla ricerca clinica e applicata con popolazioni atipiche (bambini con ritardo/disturbo specifico del linguaggio, bambini sordi) o a rischio (bambini prematuri, bambini di famiglie immigrate).</p> <p>I progetti in corso prevedono l'utilizzo di metodologie osservative per l'analisi dell'interazione del bambino con l'adulto e con i pari in situazioni naturali o strutturate, metodologie sperimentali quali l'Head-turn Preference Paradigm (HPP), e strumenti di valutazione standardizzati come batterie di test o prove su specifiche competenze. Parte del lavoro di ricerca riguarda confronti cross-culturali per far luce sull'interazione tra aspetti universali e specificità culturali nei primi processi di sviluppo comunicativo e sociale, così come confronti cross-linguistici per meglio comprendere i processi di acquisizione del linguaggio universali e specifici delle diverse lingue.</p> <p>I risultati delle ricerche possono avere una ricaduta applicativa per le famiglie e gli operatori professionali, al fine di</p>

	programmare e valutare l'efficacia di strategie di supporto alla comunicazione e trattamenti specifici, anche grazie alla collaborazione con i servizi educativi e sanitari territoriali. Il Laboratorio mantiene una rete di collaborazioni nazionali e internazionali con altre Università e Centri di Ricerca, e prevede attività formative e di ricerca sul campo e in laboratorio per studenti e dottorandi.
Sito web	http://www.dfpp.univr.it/?ent=bibliocr&id=202&tipobc=4
Responsabile scientifico/Coordinatore	LAVELLI Manuela (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

SH4_2 - Human life-span development

SH4_8 - Psycholinguistics and neurolinguistics: acquisition and knowledge of language, language pathologies

SH4_9 - Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis, second language teaching and learning, lexicography, terminology

SH5_10 - Cultural studies, cultural diversity

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
MAJORANO	Marinella	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/04
RACCANELLO	Daniela	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/04

Altro Personale

Chiara Barachetti (Ph.D., Università di Verona); Cecilia Carra (Ph.D., Università di Verona); Alan Fogel (Emeritus Professor, University of Utah, USA); Heidi Keller (Professor, University of Osnabrück, Germany); Paula Doge (Post-Doc, University of Osnabrück, Germany); Joscha Kärtner (Professor, University of Münster, Germany); Maya Gratier (Associate Professor, Université de Paris-Ouest, Nanterre La Defense); Laura Justice (Professor, The Ohio State University, USA); Marilyn Vihman (Professor, University of York, UK).

13. Scheda inserita da questa Struttura ("Filosofia, pedagogia e psicologia"):

Nome gruppo*	ASPOLiS Lab: Applied social psychology, organizational studies and innovation in services
Descrizione	Il Laboratorio permanente ha come obiettivo quello di indagare variabili di differenza individuale/di gruppo nei comportamenti organizzativi, di studiare il cambiamento nelle organizzazioni con particolare riferimento all'innovazione Manifesto del nuovo Laboratorio è l'articolo di R. Owen, P. Macnaghten e J. Stilgoe del 2012 RESPONSIBLE RESEARCH AND INNOVATION : FROM SCIENCE IN SOCIETY TO SCIENCE FOR SOCIETY, WITH SOCIETY, in Science and Public Policy 39, pp.751-560.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PEDRAZZA Monica (Filosofia, pedagogia e psicologia)

Settore ERC del gruppo:

SH2_2 - Social policies, work and welfare

SH4_4 - Cognitive and experimental psychology: perception, action, and higher cognitive processes

SH4_5 - Social and clinical psychology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DE CORDOVA	Federica	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ricercatore	M-PSI/05
TRIFILETTI	Elena	Filosofia, pedagogia e psicologia	Ric. a tempo determ.	M-PSI/05

14. Scheda inserita da altra Struttura ("Economia aziendale"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Small and Medium Sized Enterprises Studies: Entrepreneurship, Quality of Working Life and Measurement Instruments.
Descrizione	<p>Il gruppo di ricerca (che ha come riferimenti il Centro Imprenditoria Giovanile CIG, il Centro Studi Mobbing e Benessere Organizzativo CMBO e il Centro Docimologico di Ateneo CD) si dedica allo studio delle Piccole e Medie Imprese. In particolare si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire modelli di studio dell'imprenditoria e delle PMI; - approfondire e sviluppare la ricerca economica e psicosociale sull'imprenditoria; - comprendere i fattori ambientali, socioeconomici e di network che possono favorire lo start-up di impresa; - ampliare lo studio della letteratura sui principali modelli legati alla misurazione nelle organizzazioni (es. valutazione delle competenze, dei potenziali, degli apprendimenti, della customer satisfaction, dei costi/investimenti in benessere organizzativo) - rilevazione delle variabili di disfunzione organizzativa e dei costi ad esse associati; - costruire strumenti gestionale per l'individuazione e misurazione dei costi correlati alle disfunzioni organizzative; - approfondire metodi e modelli statistici più adatti alla misurazione nelle imprese (progettare, testare e validare strumenti di valutazione di processi organizzativi e individuali); - partecipare a gruppi di studio internazionali al fine di favorire lo scambio di conoscenze e competenze; - elaborare report e documenti scientifici con l'obiettivo di elevare il livello di pubblicazioni ambito internazionale. <p>Il gruppo è riferibile al filone di ricerca SQM del Dipartimento.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	FAVRETTO Giuseppe (Economia aziendale)

Settore ERC del gruppo:

SH1_10 - Organization studies: theory & strategy, industrial organization

SH1_2 - Development, economic growth

SH1_6 - Econometrics, statistical methods

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CUBICO	Serena	Economia aziendale	Ricercatore	SECS-P/10
DEBELLI	Andrea	Filosofia, pedagogia e psicologia	Dottorando	SECS-P/10
FORMICUZZI	Maddalena	Economia aziendale	Assegnista	SECS-P/10
MARANGONI	Giandemetrio	Economia aziendale	Prof. Ordinario	SECS-P/01
NOVENTA	Stefano	Economia aziendale	Assegnista	SECS-P/10
ARDOLINO	Piermatteo	Economia aziendale	Assegnista	SECS-P/10

Altro Personale

Anastasia Ferrari e Moreno Fiorentini, assegnisti di ricerca DEA dall'anno 2014; stranieri: João Carlos Correia Leitão (Management and Economics Department, University of Beira Interior - Portugal); Francesco Ciabuschi (Department of Business Studies, University of Uppsala - Sweden); Jocilene Gadioli de Oliveira (CAPES Coordination of Improvement of Higher Education Personnel - Brazil); Ajay K. Jain (Management Development Institute Gurgaon - India); Luciana Castelli (Department of Formation and Education, University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland - Switzerland); Alberto Crescentini (Department of Formation and Education, University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland - Switzerland)